

# SUD SUDAN

TRIBU' OLTRE IL CONFINE  
MUNDARI-DINKA-LOPIT-BOYA- TAPOSA





## GIORNO 1 20 Gennaio

### ITALIA - VOLO

Arrivo in aeroporto per le formalità di imbarco Partenza. Cambio aeromobile e proseguimento per Juba, la più giovane capitale dell' 'Africa. Notte in volo.

## GIORNO 2 21 Gennaio

### JUBA CITY

Arrivo a Juba City nel primo pomeriggio e trasferimento in Hotel. Il resto della giornata sarà trascorso in riva al fiume o in visita a Juba. Prenotamento in Royal Palace / Afex Rivercamp/ Juba Regency Hotel.

## GIORNO 3 22 Gennaio

### Juba city-villaggi Lopit

Colazione e trasferimento con le nostre jeep verso i villaggi dell'etnia Lopit. Trascorreremo il resto della giornata esplorando i villaggi Lopit, incontrando gli anziani del villaggio e conoscendo le loro abitudini tribali. Questo popolo vive nei dintorni delle colline Lopit in un territorio montuoso e pratica l'agricoltura e l'allevamento del bestiame. I Lopit hanno somiglianze linguistiche con il vicino popolo Lotuko ma anche con i Masai. Sono orgogliosi della loro identità culturale e praticano importanti cerimonie tribali. Pernottamento al campo vicino al villaggio di Lopit.

## GIORNO 4 23 Gennaio

### Trasferimento nei villaggi Boya

Salutiamo i Lopit e ci dirigiamo verso i villaggi Boya dove arriveremo nel tardo pomeriggio. I membri del gruppo etnico Larim o Longarim sono più comunemente conosciuti come Boya. Il territorio dei Boya si trova tra i Monti Didinga e la Valle del Kidepo. Il loro territorio si trova sulla pista che va da Torit a Kapoeta e la sua popolazione principale si chiama Kim Tong. Nei dintorni di Kim Tong troviamo le Boya Hills, un territorio della savana, punteggiato da grandi colline rocciose che fungono da parapetti per i villaggi di Boya. Questi grandi blocchi rocciosi conferiscono al territorio un aspetto molto suggestivo. I giovani Boya usano questi blocchi come torri di avvistamento da dove controllano parte del loro territorio. Le giovani donne Boya usano queste rocce anche per macinare il grano, si riuniscono in piccoli gruppi e cantano canzoni al ritmo della macinazione dei chicchi di cereali ( spesso sorgo o mais). I Boya sono principalmente allevatori, anche se coltivano anche sorgo e mais. I bovini sono molto importanti per i Boya e la loro vita ruota attorno a loro. Mangiano la loro carne, bevono il loro sangue e latte, dormono su stuoie ricavate dalla loro pelle. I Boya sono animisti e credono negli spiriti dei loro antenati, con i quali comunicano in cerimonie in cui i loro spiriti vengono chiamati con offerte. Se siamo fortunati avremo la possibilità di vedere alcuni rituali e cerimonie. Fin dalla tenera età, le donne Boya si provocano o si fanno fare scarificazioni vistose sul viso e sul corpo che indicano lo status e il ruolo che ciascun individuo occupa nella società. Le considerano esteticamente molto belle, ma sono anche un segno di forza e resistenza. Pernottamento al campo nel villaggio di Boya.

## GIORNO 5 24 Gennaio

### BOYA - TAPOSA

Oggi trascorreremo un po' di tempo con la tribù Boya nei loro villaggi prima del trasferimento verso il territorio Taposa. Questo gruppo etnico è principalmente dedito all'allevamento e all'agricoltura di sussistenza basata principalmente sul sorgo, anche se coltiva il tabacco. Vivono intorno alle montagne di Kanthagor, tra gli stati dell'Alto Nilo e dell'Equatore. Anche le donne Taposa segnano la loro pelle con evidenti scarificazioni e un grande piercing al naso. Questa popolazione vive in una zona arida, che costringe i pastori a percorrere grandi distanze con il bestiame in cerca di erba. La regione è ricca di minerali e soprattutto di oro. Passano infatti parte del loro tempo alla ricerca del metallo prezioso nei letti dei fiumi. Pernottamento al campo nel villaggio Taposa.



## GIORNO 6 25 Gennaio

### TAPOSA - TORIT

Dopo la colazione saluteremo il popolo Taposa e inizieremo il viaggio di ritorno. Ci fermeremo a Kapoeta solo per pranzo e arriveremo a Torit sera. Pernottamento a Torit Town.

## GIORNO 7 26 Gennaio

### TORIT-JUBA-MUNDARI CAMP

Trasferimento a Juba, pranzo e proseguimento nel campo dei Mundari. In Sud Sudan vive la tribù dei Mundari, che, a causa della sua posizione isolata è rimasta pressoché sconosciuta soprattutto per quanto riguarda i loro usi e costumi, rimasti più o meno immutati per secoli per giungere fino a noi. Trascorreremo un'intera giornata interagendo con il popolo Mundari. Avremo l'opportunità di scoprire il loro modo di vivere, i ritmi scanditi in base alle esigenze del bestiame, assistiamo in mattinata alla partenza del bestiame per i pascoli e poi al rientro alla sera. I Mundari attribuiscono molta importanza alle loro vacche, una razza bovina con le corna ricurve, una fonte di cibo, una cura contro le infezioni che arrivano ed essere considerate componenti della famiglia a tutti gli effetti. Tra i pastori e gli animali esiste un rapporto di simbiosi. Senza di loro gli esseri umani non hanno cibo sufficiente (latte, burro, formaggio). Così come i bovini morirebbero senza i pastori per le malattie trasmesse dagli insetti e parassiti e, anche, per gli attacchi di animali predatori, ma soprattutto, grazie al pastore, riescono a trovare erba da brucare e acqua da bere. Per i Mundari il bestiame è la vita. Latte e sangue, che instillano praticando un piccolo foro nella vena giugulare, sono alimenti preziosi. Con lo sterco mescolato a paglia si fanno i mattoni e l'intonaco delle case, una volta seccato al sole, il combustibile per cucinare e procurarsi la cenere che, cosparsa sul corpo, protegge dalle zanzare anofele, responsabili della trasmissione della malaria. Una cosa particolare dei Mundari, così come dei "cugini" Dinka più a nord è la peculiare abitudine di farsi urinare dalle vacche sul capo per poi impastare sopra dell'argilla per evitare i parassiti. Con l'orina si conciano le pelli, si fa il caglio, si tingono i capelli. E le bianche mucche dalle corna ricurve sono la dote dei matrimoni: fino a cento capi per una ragazza giovane e bella. «Senza vacche - recita un proverbio - niente moglie. Senza moglie e niente figli. Senza figli la tribù muore». Pernottamento al campo vicino al villaggio degli allevatori di bestiame Mundari.

## GIORNO 8 27 Gennaio

### MUNDARI CAMP

Trascorreremo l'intera giornata esplorando i villaggi e i Camp dei Mundari. Pernottamento al campo vicino al villaggio degli allevatori di bestiame Mundari. Pernottamento e cena al campo vicino al villaggio di allevatori di bestiame Dinka.

## GIORNO 9 28 Gennaio

### MUNDARI CAMP-DINKA CAMP

Dopo la prima colazione di buon mattino, trasferimento verso la tribù dei Dinka.

## GIORNO 10 29 Gennaio

### DINKA CAMP -JUBA

Interagendo con i pastori Dinka, si trascorre il resto della giornata, scandita dalla partenza al mattino del bestiame per i pascoli e di tutti i lavori di pulizia del campo e preparazione dei pasti! I Dinka sono circa 2 milioni, il 25% della popolazione del Sud Sudan rappresentando il maggiore gruppo etnico. La loro economia si basa soprattutto sulla pastorizia e sull'agricoltura, in particolare la coltivazione del miglio sulle sponde del Nilo e altre varietà di cereali. Sono di statura molto alti, e tra le etnie locali sono considerati i più belli. Come i Mundari vivono in simbiosi con le loro vacche dalle lunghe corna, ogni famiglia ha bisogno di almeno 50 mucche per la sopravvivenza. Salutiamo i dinka e dopo l'esperienza intensa delle notti vissute in un cattle camp, ci trasferiamo a Juba. Prenotamento in Royal Palace / Afex Rivercamp/ Juba Regency Hotel.















## GIORNO 10 30 Gennaio

### JUBA CITY -VOLO

Colazione e in mattinata visita del mercato locale. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per prendere il volo di rientro per l'Italia. Cambio di aeromobile e arrivo in Italia.

Eventuale piano voli da Bologna: € 950/ persona

20-1-2025		KQ 1592	13:00 BLQ		15:05 AMS		02:05
Operated by: Kenya Airways		Bologna, IT	Amsterdam, NL		2 Bagagli		
Airl. Code: Economy Standard		Guglielmo Marconi	Schiphol Arpt				
20-1-2025		KQ 117	19:35 AMS		05:55 NBO		(+1) Terminal: 1A 08:20
Operated by: Kenya Airways		Amsterdam, NL	Nairobi, KE		2 Bagagli		
Airl. Code: Economy Standard		Schiphol Arpt	Jomo Kenyatta Intl				
21-1-2025		KQ 352	13:00 NBO	Terminal: 1A	13:45 JUB		01:45
Operated by: Kenya Airways		Nairobi, KE	Juba, SS		2 Bagagli		
Airl. Code: Economy Standard		Jomo Kenyatta Intl	Juba Airport				
30-1-2025		KQ 353	14:45 JUB		17:25 NBO		Terminal: 1A 01:40
Operated by: Kenya Airways		Juba, SS	Nairobi, KE		2 Bagagli		
Airl. Code: Economy Standard		Juba Airport	Jomo Kenyatta Intl				
30-1-2025		KQ 112	23:50 NBO	Terminal: 1A	06:30 CDG		(+1) Terminal: 2E 08:40
Operated by: Kenya Airways		Nairobi, KE	Paris, FR		2 Bagagli		
Airl. Code: Economy Standard		Jomo Kenyatta Intl	Charles De Gaulle Intl Arpt				
31-1-2025		KQ 3114	08:55 CDG	Terminal: 2G	10:35 BLQ		01:40
Operated by: Kenya Airways		Paris, FR	Bologna, IT		2 Bagagli		
Airl. Code: Economy Standard		Charles De Gaulle Intl Arpt	Guglielmo Marconi				

# PIANI VOLO

Partenza 20 Gennaio 2025

PREZZO PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA base 2-4 :	€ 3730
PREZZO PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA base 5-7 :	€ 3200
PREZZO PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA base 8+ :	€ 2900

## LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasferimento durante tutto il viaggio
- Sistemazione in hotel B&B a Juba city e Torit (pasti esclusi)
- Sistemazione in tenda individuale presso Campi Tendati Mobili, tende montate dal nostro staff con vs.aiuto
- Pasti e Acqua quando si pernotta nei campi tendati , cucina da campo
- Tutte le fee e i permessi necessari ( 280\$)
- Guida locale parlante inglese
- 1 Cuoco per la preparazione dei pasti
- Attrezzatura da campeggio per i pernottamenti fuori dai centri abitati (materassino, cuscino, lenzuola e federa cuscino)
- Le tasse per la visita delle tribù locali
- Security durante le notti nei campi tendati
- Visite, escursioni come da programma
- Lettera di invito fatto dal nostro corrispondente locale necessario per l'ottenimento del visto

## LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Voli internazionali in classe economica ( quotato a parte)
- E-Visa: € 125
- Supplemento camera singola negli hotel (circa 120€)
- Pasti e bevande a Juba city e Torit ( circa €6-8 a pasto )
- Alien Certificate: \$ 65 da pagare contanti presso gli uffici dell'immigrazione in tutto il paese, inclusa Juba
- Assicurazione medico bagaglio
- Assicurazione facoltativa annullamento medico bagaglio da richiedere al nostro booking
- Mance per autisti, guida, cuochi e staff
- PCR test (ad oggi obbligatorio solo se non vaccinati)
- Quota di gestione pratica € 60 per persona
- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende"

## SCHEMA TECNICA:

- Certificato vaccinazione FEBBRE GIALLA (obbligatorio)
- I viaggiatori che hanno completato il ciclo vaccinale provenienti dall' Italia possono entrare in Sudan del Sud senza restrizioni.
- Test PCR A 72 H (per i non vaccinati)
- E-VISA a nostra cura

# Informazioni utili

**Nota importante:** Si tratta di un programma nuovo, inedito, che regala il privilegio di essere tra i primi a visitare queste regioni remote, ma che proprio per questo va affrontato con il giusto spirito di adattamento. La partecipazione a riti, cerimonie tribali o incontri wrestling sarà spontanea, dove possibile o con supplemento se a richiesta, il gruppo deciderà in base a quello che si incontra durante l'itinerario. Alcune variazioni nel programma possono essere effettuate dalla organizzazione locale, se ritenuto necessario per ragioni tecnico operative, condizioni stradali e/o di sicurezza.

**QUESTO ITINERARIO RICHIEDE SPIRITO DI ADATTAMENTO E DI AVVENTURA.** Tutti gli itinerari illustrati possono subire variazioni determinate dal verificarsi di situazioni o cause di forza maggiore quali eventi politici o climatici, epidemie, limitazioni imposte senza preavviso dalle autorità locali, cancellazioni di voli e scioperi dei mezzi di trasporto. Di fronte al verificarsi degli eventi indicati la nostra organizzazione farà il possibile per salvaguardare il livello dei servizi e le caratteristiche peculiari del programma di viaggio. Gli itinerari possono anche essere effettuati, per ragioni operative, in senso inverso senza pregiudicare validità e completezza. Importante: Raccomandiamo questo viaggio a persone in buone condizioni fisiche ed alla ricerca di una vacanza avventurosa. Prezzo "a partire da" in base alla disponibilità di tariffe aeree dedicate.

Non vi è alcuna restrizione rigorosa in merito all'età. I gruppi sono piacevolmente informali e comprendono in genere una vasta gamma di nazionalità mediamente dai 40 ai 65 anni di età. Questo è puramente indicativo e avventurieri più anziani e più giovani saranno ammessi su richiesta. I clienti dovrebbero accertarsi prima della prenotazione di essere in buona forma fisica e in grado di completare l'itinerario scelto.

Si prega di notare che il percorso seguito è flessibile e dipende dalle condizioni in loco. Faremo del nostro meglio per rispettare l'itinerario pubblicato, ma la nostra Organizzazione non può essere ritenuta responsabile per variazioni indipendenti dalla nostra volontà. Viaggiare in Africa è a volte imprevedibile; per la natura stessa di molte zone remote si possono presentare sfide impreviste da superare ed i passeggeri devono avere predisposizione per l'avventura. Imprevisti possono verificarsi a causa delle condizioni stradali, del meteo, di guasti meccanici o incidenti e possono ritardare o alterare l'itinerario. Alcuni giorni sono previsti lunghi trasferimenti a causa delle lunghe distanze da coprire. Si prega di essere PREPARATI a questo aspetto del viaggio.

cellulare: (+39) - 377 10 300 42 ( emergenze)

Via Giovanni Fabbroni, 2 a r - 50134 Firenze – Italy

e-mail : info@azalai.info

t: (+39) 055 46 27 448

www.azalai.info





Organizzazione tecnica  
AZALAI travel experience design  
Orizzonti Ritrovati di Coccoletti Vittorio

[www.azalai.info](http://www.azalai.info)  
[info@azalai.info](mailto:info@azalai.info)